

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4572

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato **PERROTTA**

Disposizioni per l'assunzione di personale
da parte dell'Automobile Club d'Italia

Presentata il 17 dicembre 2003

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge autorizza il riassorbimento del personale dipendente della società ACI Global SpA collocato in mobilità nel corso del 2003, presso l'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico non economico che controlla interamente detta società.

La proposta di legge in oggetto riguarda, pertanto, il personale di una società che, oltre ad essere interamente partecipata da un ente pubblico non economico quale l'ACI, gestisce un servizio — quello del soccorso stradale — reso a vantaggio sia dei soci dell'ACI che di tutti gli automobilisti e della collettività nel suo complesso, anche in collaborazione con la protezione civile in relazione al verificarsi di eventi calamitosi.

Un servizio riconosciuto dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici (legge n. 146 del 1990) come servizio pubblico essenziale, in quanto idoneo a ga-

rantire la salvaguardia dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati, alla vita, alla salute, alla sicurezza e alla libertà di circolazione.

La situazione attuale trae origine dalla decisione assunta nel settembre del 1996 dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato che, liberalizzando la gestione del servizio di soccorso stradale sulla rete autostradale, attribuito fino ad allora all'ACI in via esclusiva, ha reso necessario un riassetto organizzativo ed un ridimensionamento della società — allora denominata ACI Servizio soccorso stradale SpA — con il collocamento in mobilità di personale dipendente della società stessa.

In considerazione della peculiarità della situazione e dei connessi risvolti sociali, si intervenne allora, nell'ambito della legge finanziaria 1999, legge n. 449 del 1998, con una norma che autorizzò l'ACI all'assunzione diretta del personale coinvolto nelle procedure di mobilità.

La riassunzione di tale personale presso l'ACI, in coerenza con quanto richiesto nel contesto di numerose interrogazioni parlamentari, intende realizzare l'obiettivo della salvaguardia dei livelli occupazionali, riproponendo l'esperienza di autorizzare l'ACI all'assunzione diretta, a domanda, del personale della società di soccorso stradale coinvolto nelle procedure di mobilità.

La soluzione proposta non ha alcun impatto negativo sul bilancio dello Stato, in quanto i costi per il personale riassorbito dall'ACI sarebbero interamente a carico del bilancio dell'ente, ma anzi determina addirittura un risparmio per l'erario, per effetto del venir meno degli oneri connessi alla corresponsione delle indennità di mobilità da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per il periodo massimo di tre anni, ai sensi della legge n. 223 del 1991.

Risparmio che, a fronte di 108 licenziamenti notificati alla data del 16 ottobre 2003, risulta quantificabile complessivamente in circa 2.200.000 euro.

Parallelamente, in corrispondenza dell'incremento degli oneri a carico del bilancio dell'ACI, l'effettiva assunzione di detto personale nei ruoli dell'ente avrà luogo contestualmente alla rideterminazione delle tariffe previste per lo svolgimento dei servizi pubblici gestiti dall'ACI per conto dello Stato.

La riassunzione di detto personale presso l'ACI è, inoltre, compatibile con la dotazione organica dell'ente, che, ridefinita annualmente nel rispetto dei vincoli disposti dalle recenti leggi finanziarie e da ultimo rideterminata in base ai criteri definiti dall'articolo 34 della legge finanziaria 2003 (legge n. 289 del 2002), risulta attualmente pari a 3.577 unità di personale non dirigenziale.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Il personale di ACI Global Spa, collocato in mobilità a seguito di processi di ristrutturazione, in quanto dipendente da società interamente controllata dall'Automobile Club d'Italia (ACI), partecipa a domanda ad apposite selezioni di idoneità per l'assunzione nei ruoli dell'ACI, nell'ambito delle disponibilità esistenti nella dotazione organica complessiva del personale dell'ente stesso.

2. Sono ammessi a partecipare alle selezioni di cui al comma 1 i lavoratori che, alla data di indizione delle stesse, risultano ancora iscritti alla lista di mobilità. Ai relativi provvedimenti di assunzione l'ACI provvede all'atto della rideterminazione delle tariffe dei servizi affidati all'ente stesso dallo Stato.

€ 0,30



14PDL005990